



COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE
Città Metropolitana di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 53 DEL 28/12/2018

OGGETTO :

APPROVAZIONE RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventotto**, del mese di **dicembre**, alle ore **diciannove** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
Zanusso Andrea - Presidente	Si
Baudino Marco - CONSIGLIERE	Si
Puccetti Alberto - CONSIGLIERE	No
Algostino Sergio - VICE SINDACO	Si
Reinerio Bruno - CONSIGLIERE	Si
Rean Conto Ivano - CONSIGLIERE	Si
Verga Giampaolo - CONSIGLIERE	Si
Binando Mario - CONSIGLIERE	Si
Cefaloni Rodolfo - CONSIGLIERE	Si
Peila Giuseppe - CONSIGLIERE	Si
Vittone Elisa - CONSIGLIERE	No
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dott. Luca FASCIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **Zanusso Andrea** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO : APPROVAZIONE RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.; l'articolo 42, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i., che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
- l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

Premesso che:

l'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175/2016, recante "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 n. 100 (di seguito TUSP), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";

se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TUSP che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";

in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20, comma 2, impone la dismissione:

- ✓ delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
- ✓ delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;

il TUSP prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro;

per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:

- ✓ per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
- ✓ il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20, comma 2, lettera d) e 26, comma 12-quinquies, del TUSP);

Considerato che:

l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";

per tale ipotesi, l'articolo 26, comma 12-quater, differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUSP (2017-2021);

infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TUSP o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TUSP;

Ricordato che:

l'articolo 24 del TUSP nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie;

tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 29.09.2017, con deliberazione consigliere n. 45, senza che si individuassero partecipazioni da dismettere o razionalizzare;

per Regioni e Province Autonome, Enti locali, Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, Università, Istituti di istruzione universitaria e Autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge n. 190/2014);

Considerato che, dopo le revisioni del 2015 e del 2017, il comune di San Giorgio Canavese risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

Smat SpA (cf 07937540016): partecipazione diretta dello 0,0003%;
--

SCS SpA (cf 06830230014): partecipazione diretta del 2,11%;

Dato atto che la società Smat SpA è esclusa dalla revisione in oggetto in quanto la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del T.U.S.P., è esclusa dall'applicazione del medesimo decreto avendo adottato, entro la data del 30/06/2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati (come da comunicazione pervenuta al protocollo del Comune n. 8394 del 18.12.2018);

Preso atto delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal Decreto Legislativo n. 175/2016, l'ufficio ragioneria ha predisposto la ricognizione annuale delle Società Partecipate allegata alla presente deliberazione (**Allegato A**);

Dato atto che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TUSP, intende fare proprio ed approvare tale piano;

Attestato che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);

Ciò premesso, con votazione resa in forma palese, avente il seguente risultato:

Presenti n. 9 Votanti n. 9 Astenuti n. 0,
Voti favorevoli n. 9 Voti contrari n. 0

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare la ricognizione annuale delle Società Partecipate, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
3. di dare atto che la società Smat SpA è esclusa dalla revisione in oggetto in quanto la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del T.U.S.P., è esclusa dall'applicazione del medesimo decreto avendo adottato, entro la data del 30/06/2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati;
4. di comunicare il presente provvedimento agli Enti competenti, secondo le modalità prescritte dalla normativa in materia.

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016, con separata e successiva votazione in forma palese, avente il seguente risultato:

Presenti n. 9 Votanti n. 9 Astenuti n. 0,
Voti favorevoli n. 9 Voti contrari n. 0

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione (art. 134, co. 4, del TUEL).

Del che è redatto il presente verbale
In originale firmato.

IL PRESIDENTE
F.to Zanusso Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luca FASCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio virtuale del Comune per 15 giorni consecutivi

Con decorrenza dal 18/01/2019

li 18/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luca FASCIO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/00
- Divenuta esecutiva in data _____
Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 3° comma del D.Lgs. 267/2000).

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luca FASCIO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Luca FASCIO
